

La statistica: un incidente grave ogni tre giorni

# Pericolo monopattini Ma senza polizza nessuno copre i danni

Il mezzo è veloce come un motorino però legalmente equiparato a una bici: non c'è obbligo assicurativo. Con quel che ne consegue

**MATTEO MION**

■ Non s'è mai capito che nesso logico ci fosse tra il bonus per l'acquisto di un monopattino e le misure economiche di contrasto alla pandemia, in un momento di ristrettezze di bilancio e d'indebitamento collettivo. Nel 2020, in pieno tumulto da Covid 19, mentre languivano i fondi per la cassa integrazione e le decine di categorie erano ridotte sul lastrico, il governo presieduto dall'avvocato oggi senza popolo e partito concedeva i finanziamenti per favorire la *smart mobility*. Esplose così sulle strade e anche sui marciapiedi - il boom del monopattino, senza però nessun adeguamento legislativo che ne disciplinasse l'utilizzo stradale e soprattutto prevedesse l'obbligo assicurativo.

A un anno di distanza, i numeri degli incidenti dimostrano l'ennesimo disastro della propaganda grillina compiuto per mano del suo più fervido cadreghista, l'ex premier Conte. Poco consola noi in salute che persino il suo ex mecenate politico Grillo lo ritenga un incapace. Non osiamo immaginare la rabbia di chi è invalido a causa di un monopattino messo su strada senza alcuna copertura assicurativa. È ad esempio il caso di un artigiano di Ancona, travolto sul marciapiede da un monopattino condotto da

un immigrato senegalese privo di polizza e di capacità patrimoniale per sostenere il risarcimento della grave invalidità biologica e lavorativa residua al malcapitato.

**L'ALLARME DELL'ASAPS**

Il mezzo è pericoloso, e normativamente è equiparato a una bicicletta: l'assicurazione è facoltativa e nel caso di sinistro l'azione per essere indennizzati può essere rivolta solo contro il responsabile civile. In questo senso, l'allarme statistico è lanciato dall'Osservatorio della Polizia stradale, chiamata a rilevare nell'ultimo anno un incidente grave ogni tre giorni con i monopattini. L'Asaps

**INDENNIZZO**

Ora l'assicurazione è facoltativa, in caso di sinistro l'azione per l'indennizzo può essere rivolta solo contro il responsabile civile

**DISEGNO DI LEGGE**

Finalmente il 21 giugno al Senato è stato presentato un ddl, e anche la Commissione trasporti della Camera è al lavoro per sanare la questione



La tragica immagine dell'incidente di Genova: una donna morì dopo un sinistro avuto col suo monopattino

ha denunciato ben 125 sinistri con lesioni gravi nel 2020, e altre centinaia di microsinistri con conseguenze meno invalidanti.

Il primo decesso a Budrio a giugno dell'anno scorso, cui sono seguiti 11 feriti in prognosi riservata e 49 con prognosi superiori ai 40 giorni. Il primato nazionale spetta alla Lombardia, con 56 infurti gravi a Milano, al Piemonte il secondo gradino del podio con 14 sinistri, poi il Lazio a 13, con i capoluoghi metropolitani di Milano, Torino e Roma a tirare la triste volata sui numeri. Tra le cause ricorrenti enunciate dalle Forze dell'ordine vi sono la distrazione, al punto da aver accertato cadute autonome per

scattare un selfie alla guida del velocipede, e l'inesperienza del guidatore, poiché nessun patentino è previsto per sfrecciare in smart.

**PARLAMENTO AL LAVORO**

Ora, se è vero che nessuna norma, ma solo il fosforo, potrà evitare la caduta da selfie, per tutti i casi in cui un soggetto rimanga lesa da un sinistro cagionato per responsabilità del conducente di un monopattino è urgente e necessario un intervento del Legislatore. Finalmente il 21 giugno al Senato è stato presentato il Disegno di legge n° 2140, "Disposizioni in materia di sicurezza e circolazione stradale dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica", e anche la Commissione Trasporti della Camera è al lavoro per prevedere una copertura assicurativa obbligatoria per danni a terzi. Meglio tardi che mai, anche se nessun addebito può certo essere mosso all'esecutivo in carica, impegnato anima e corpo ad emendare alle nefandezze del precedente. Ecco, oltre alle dirette Facebook notturne che sostituirono la Gazzetta Ufficiale, ai dpcm dell'uomo solo al comando, al caos vaccinale, ricordiamoci lo scempio compiuto sui monopattini, costati vite e invalidità...

[www.matteomion.com](http://www.matteomion.com)

**BRESCIA**

**Morta per otite  
Due anni  
alla pediatra**

■ L'avvocato difensore ne aveva chiesto l'assoluzione. Invece ieri il gip del tribunale di Brescia ha condannato a due anni per omicidio colposo la pediatra di Nicole Zacco, la bambina di quattro anni morta nel 2018 a causa di un'infezione derivata da un'otite non curata. «Superficiale e poco accorta. Ha abbattuto pesantemente le probabilità di sopravvivenza della bambina», avevano scritto i consulenti medici della Procura di Brescia. La piccola, infatti, per circa un mese e mezzo aveva lamentato dolori al collo con febbre. E siccome non veniva mai ricoverata, ad un certo punto i genitori avevano deciso di portarla in ospedale, ai Civili di Brescia, dove poi è morta in seguito alla degenerazione di un'otite. «Nessuno mi ridarà indietro mia figlia, ma con questa sentenza otteniamo almeno un po' di giustizia per quanto è accaduto», il commento del papà della vittima.

**ORVIETO, SCOPERTI DALLA POLSTRADA CHE HA FATTO LA SPESA**

**Madre e figlio senza casa vivono in auto in un'area di servizio**

■ Madre e figlio, lei 50enne, lui 25, da una settimana si erano trasferiti in una nuova "casa": un'automobile parcheggiata su un'area di servizio della A1, nei pressi di Fabriano. È qui che li hanno trovati gli agenti della Polstrada di Orvieto, diretta dal comandante Stefano Spagnoli, durante un controllo fatto in seguito a diverse segnalazioni, è qui che è avvenuta l'amara scoperta: madre e figlio, rimasti senza lavoro e senza casa, non sapevano dove andare. Altro che auto sospesa. È una storia di degrado di una famiglia rimasta senza nulla e con un solo tetto, quello dell'auto, un ba-

gno, quello dell'area di servizio, i sedili dell'auto per letto. Agli agenti la donna ha spiegato di aver scelto proprio quel luogo perché legato a ricordi d'infanzia con suo padre, un barlume di speranza a cui attaccarsi, un'illusione di un futuro migliore. I poliziotti, inteneriti di fronte ad un racconto ed una realtà così drammatica, hanno comprato diversi generi alimentari di prima necessità e deciso di dare vita ad una colletta per aiutare la sfortunata famiglia originaria del Sud Italia forse senza "reddito di cittadinanza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ex fotografo: «Con tutti i problemi che ci sono...»**

**Corona in tribunale accusato di diffamazione dalla Lucarelli**

■ Non gli passa mai. Fabrizio Corona, ormai 47enne, è alla ribalta delle cronache - come si dice - da anni. Ne ha combinate parecchie, questo è certo, e dire che stia attento a mantenersi lontano dai guai no, non lo si può affermare. E però l'impressione è che centro di lui ci sia accaniti in maniera particolare.

Ieri, per nulla strano a dirsi, si trovava in tribunale a Milano, deroga inevitabile ai suoi attuali arresti domiciliari. L'udienza che lo vedeva protagonista riguarda una querela presentata contro di lui per diffamazione dalla nota giornalista Selvaggia Lucarelli. Una questione che risale al 2018, quando lo stesso Corona, durante la trasmissione televisiva "Non è l'arena" condotta da Massimo Giletti, aveva rivolto alla stessa Lucarelli frasi da lei considerate per

l'appunto diffamatorie, e anche pubblicato su Instagram un paio post dello stesso tenore. Di qui la querela, e tre anni dopo... - un'altra udienza sulla faccenda.

Fuori dall'aula, Corona non ha rinunciato al consueto show. «È un processo del cazzo - è sfogato, - con tutti i problemi che ci sono...». Il suo avvocato, Ivano Chiesa, ha cercato di rimetterla sul piano giuridico: secondo il legale, quelle parole considerate diffamatorie dalla Lucarelli sarebbero state la reazione ad altri commenti rilasciati dalla giornalista, «commenti che hanno rischiato di farlo tornare in galera, perché venivano raccontati episodi

che potevano influire sulla correttezza della sua esecuzione della pena, e questo ha determinato la sua reazione», ha spiegato. Per poi ribadire il concetto rimarcato dal suo cliente: «Con tutti i problemi che abbiamo e che Fabrizio ha, questo processo ce lo potevamo evitare».

In effetti, la situazione di Corona è ancora parecchio problematica: si trova per l'appunto ai domiciliari per motivi di salute (deve scontare una pena detentiva di nove anni), ma solo dopo che i giudici hanno deciso di revocare la sospensiva con cui avevano tolto allo stesso Corona proprio il beneficio dei domiciliari - cosa che l'aveva riportato per breve tempo in carcere. Insomma, la situazione dell'ex fotografo potrebbe (ri)precipitare, in caso di altri guai.



Fabrizio Corona



Selvaggia Lucarelli

MAN.COS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ARIA - AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORGIATO TARAMELLI 26 - 20124 - MILANO**  
ESTRATTO BANDI DI GARA AI GARIA ARIA 2021 - 80 GARIA ARIA, ATRAS PA ha indetto le seguenti procedure di Gara avverti ad oggetto: Procedura aperta Gara ARIA 2021\_124 Procedura aperta risultato per l'affidamento di un servizio di gestione di rifiuti, centrali all'emergenza sanitaria COVID-19 e servizio di pulizia e manutenzione di Hotel; Puntieri CIL (Industria e commercializzazione) Hotel; Sella S.p.A. e risultato di servizi correlati; Procedura aperta GARIA ARIA 2021\_107 Procedura aperta risultato, al sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 50/2016 su una o più, per la fornitura di servizi di manutenzione, termine per il ricevimento delle offerte delle aziende di partecipazione: Gara n° 19670251 ORE 09:00 Gara n° 19670251 ORE 09:00. La documentazione relativa di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.aria.it](http://www.aria.it)

**ARIA S.p.A. - AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - MARLEN ROMANO**

**SCR PIRENTE**  
AVVISO DI GARA  
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - SERVICE S.p.A. - CONTA MILANO - 10129 Torino Tel. 011-6648.347 Fax 011-6648.161  
E-mail: [operativita@scr.it](mailto:operativita@scr.it) - [info@scr.it](mailto:info@scr.it) - [www.scr.it](http://www.scr.it)  
OGGETTO DELL'APPALTO: Gestione lavori, coordinamento per la sicurezza, il cantiere di esecuzione dei lavori per il nuovo stabilimento presso la sede della Mantero Auto spa (ex sede di Torino) CUP F13R010011 - CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE APPALTO: 10129 TORINO (TO) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 477.281.000 (IVA 21% esclusa) - IMPORTO DELLA SOMMA A CARICO DELL'APPALTO DI AGGIUDICAZIONE: € 536.500,00 (IVA esclusa).  
DALLE OFFERTE: 21/08/2021 ore 15:00 (termine perentorio).  
ALCUNE ALTRE INFORMAZIONI: il bando è stato allegato al sito [www.aria.it](http://www.aria.it) alla data 25/06/2021.  
PRESIDENTE - **MAURO CUCURIO COMBA**

**COMUNE DI CAPURSO (BA)**  
Bando di gara - CIG 8807383020  
Indice procedura aperta identificata con il criterio indicativo economico/qualitativo per l'affidamento del servizio di igiene urbana a servizi mensili per il Comune di Capurso, importo a base di gara € 2.089.036,00. È prevista la base di importo contrattabile per ulteriori due anni con la proroga biennale per massimo sei mesi con la scadenza di validità del contratto di base di gara € 7.813.443,80. Termine ricezione offerte il 03.05.21 ore 13:50. Apertura buste il 06.05.21 ore 10:00, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, Piazza Giuseppe Mazzini, 6 Bari. Documentazione su [www.aria.it](http://www.aria.it) e [www.comunecapurso.ba.it](http://www.comunecapurso.ba.it) - Invito alla GUCE n° 01/07.21  
Il capo settore stipulante del Comune di Capurso dott. Alessandro Costanza

**AZIENDA SOCIALE SANITARIA TERRITORIALE DEL GARDA**  
BANDO DI GARA  
CIG 881199E999  
Si rende noto che l'Azienda Sociale Sanitaria Territoriale del Garda di Desenzano d/Garda, indice Procedura aperta, in forma telematica, per l'affidamento della fornitura di contenitori monouso per rifiuti sanitari pericolosi infettivi (CER 180 103), importo complessivo a base d'asta: € 536.500,00 (IVA esclusa). Le offerte dovranno essere caricate sulla piattaforma SINTEL entro le ore 15,00 del giorno 05/08/2021 (termine perentorio). Bando inviato alla G.U.U.E. - il 28/06/2021.  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
**DOTT.SSA VIVIANA SGANGA**